

CONCESSIONARIA
RENAULT FIORI

ROMA - Via della Maglianella, 35
Tel. 06 6650241

Il Messaggero

CHIEDI in edicola il supplemento gratuito "CASA"

Concessionaria
Fiat Fiori

ROMA - Via della Maglianella, 35
Tel. 06 6650241

INTERNET: www.ilmessaggero.it
Sped. Abb. Post. legge 652/96 art. 2/18 Roma

ANNO 132 - N° 78 - € 1,00 Italia - IL GIORNALE DEL MATTINO - SABATO 20 MARZO 2010 - S. ALESSANDRA



Il richiamo di Napolitano IL CONFRONTO SULLE COSE DA FARE PER IL PAESE

di GIOVANNI SABBATUCCI

L PRESIDENTE della Repubblica deve essersi stancato di un'immagine convenzionale che lo presenta come autore di solenni moniti, naturalmente inascoltati, o di "prediche inutili" di enadriana memoria. Ai giornalisti che lo interrogavano durante la sua visita in Siria ha proposto una diversa visione dei suoi compiti. In ha detto, non lancia moniti, ma pongo problemi. Va da sé che ad altri spetterebbe il compito di risolverli, o almeno di provarci, elaborando progetti e soluzioni praticabili. Cioè, a essere onesti — e proprio per questo il Capo dello Stato ha motivo di rammaricarsi — che problemi reali, progetti e soluzioni risultino pressoché assenti dal dibattito pubblico, da una campagna elettorale dalle dimensioni quasi nazionali, che rischia di essere ricordata come la più rissosa, e al tempo stesso la più povera di contenuti, nella pur burrascosa storia della Seconda Repubblica.

Eppure le questioni gravi su cui confrontarsi non mancherebbero. La crisi, anche se contenuta con qualche efficacia sul terreno della finanza pubblica, fa sentire i suoi effetti di lungo periodo sull'economia reale. E la ripresa — lo ammette il ministro delle Attività produttive — stenta a partire o va a singhiozzo. Studi attendibili stimano in un quinquennio — poco più o poco meno — il tempo necessario perché il Paese torni ai livelli pre-crisi in termini di consumi pro-capite. Sarebbe allora lecito aspettarsi che le forze politiche, di governo e di opposizione, si confrontassero su questi temi, e non solo attraverso i soliti slogan contrapposti (del tipo: «abbiamo fatto moltissimo e molto faram» o, «no, non state facendo niente»). Sarebbe utile che il governo spiegasse come intende far ripartire lo sviluppo, una volta accertato che la via dei massicci sgravi fiscali risulta impraticabile; e che l'opposizione rispondesse con le sue ricette, a livello regionale (non dimentichiamo che è per il governo delle regioni che si andrà a votare) e a livello nazionale. Che governo e opposizione, anziché deplorare il declino del Paese e palleggiare la responsabilità, indicassero le poche ed essenziali misure necessarie, secondo il loro punto di vista, a invertire la tendenza.

E invece no. I programmi sul da farsi — ammesso che ci siano — non sfondano sulle poche e quei quotidiani né tanto meno sui teleschermi (pressoché muti per le note ragioni).

CONTINUA A PAG. 28

Ricorso della Rete Liberal: elezioni 11 e 12 aprile. La Regione orientata a dire no Lazio al voto, scontro sul rinvio Berlusconi: Sgarbi ne ha diritto. Il Pd: è uno sperpero

IL DELITTO CESARONI

La Procura: il suicidio resta l'ipotesi più accreditata Via Poma, il pm accelera: «In due mesi la verità sulla morte di Vanacore»



L'ex portiere di via Poma Pietro Vanacore. A fianco la spiegata di Taranto dove, secondo i primi accertamenti, si è suicidato

di MASSIMO MARTINELLI

QUANDO mise sotto accusa i responsabili dell'Iva di Taranto per la diossina che appesantiva gli stabilimenti, gli chiesero quale fosse il numero di malati di tumore che si poteva tollerare ogni anno. Lui disse: «L'è va bene uno ogni dodici mesi». Gli dissero di sì, ovviamente. E lui rispose: «Bene. Allora quest'anno il malato è suo figlio». Questo è Francesco Sebastio, il procuratore della Repubblica di Taranto. Pragmatico e diretto. Tanto da tagliare corto anche sulla morte di Pietro Vanacore, l'ex portiere di via Poma, cioè l'ultimo caso scottante che è rimasto sul suo ufficio: «In due mesi chiediamo l'indagine. Con quali conclusioni? L'ipotesi più accreditata è il suicidio».

L'ARTICOLO A PAG. 15

ROMA — Ennesimo scontro sul voto nel Lazio. La Lista Sgarbi, riannessa dal Tar, chiede il rinvio di quindici giorni del voto per fare campagna elettorale. Per Berlusconi, che oggi guiderà la manifestazione dei suoi a Roma, «ne ha diritto». Tocca alla Regione Lazio pronunciarsi sull'orientamento parzialmente negativo. Intanto, il centrodestra si divide. Il sindaco di Roma Alemanno si schiera con il premier e spera che 15 giorni consentirebbero di parlare finalmente di cose concrete. Ma la candidata governatore, Polverini, si dice pronta a votare il 28 marzo. Posizione condivisa dai finiani, preoccupati per l'astensione. Oggi il Consiglio di Stato si pronuncerà sulla riammissione del Pd a Roma e provincia.

AJELLO, BRUGNARA, CACACE, ROSSI, SARDO, STANGANELLI E TERRACINA ALLE PAG. 2, 3, 5 E IN CRONACA IL DOSSIER SULL'IPOTESI DI SLITTAMENTO DEL VOTO

LA MANIFESTAZIONE

Il Cavaliere: pm e Agcom fanno politica Il premier rilancia sulle riforme: elezione diretta del Capo dello Stato Oggi il Pd scende in piazza a Roma

di FABRIZIO RIZZI

GLI ULTIMI ritocchi ha voluto darli Silvio Berlusconi in persona, recandosi sul cantiere dove oggi, in piazza San Giovanni, il Pd manifesterà contro i giudici per il caso delle liste elettorali. Per il premier sarà «una festa». «Non spargeremo odio», come, a suo dire, fa la sinistra. Nuovi attacchi ad Agcom e giudici. Desiderava un intervento doveroso contro Amore. E adesso vuole l'elezione diretta del Capo dello Stato.

L'articolo a pag. 5

Incentivi per cucine e moto

Confindustria critica: poche risorse. Bersani: non è ciò che serve per lo sviluppo

ROMA — Dopo molte settimane di incertezza il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge che contiene 300 milioni di incentivi ai settori in difficoltà, da quello delle cucine e degli elettrodomestici, alle moto, alle macchine agricole. Gli sconti saranno fruibili fino ad esaurimento delle risorse. Nel testo è stata inserita anche l'abolizione dell'obbligo di presentare la Dia per i lavori di manutenzione straordinaria in casa. Il testo ha però incontrato un'accoglienza cauta da parte di Confindustria, che lamenta come le risorse siano limitate e di conseguenza molti settori restino esclusi. Il leader del Pd Bersani parla invece di decreto elettorale che non servirà a rilanciare l'economia.

CIFONI A PAG. 9 IL FOCUS SUI PROVVEDIMENTI

LA SEMPLIFICAZIONE

Mercoledì saranno bruciate presso la sede dei vigili del fuoco di Roma "Taglia leggi", spariranno 400 mila norme

di DIODATO PIRONE

IN TUTTO si tratta di 4.754.642 pagine sulle quali erano scritte circa 375 mila leggi, leggi, decreti e norme d'ogni genere accumulate dall'infallibile legislatore italiano dal 1861 in poi. Ebbene queste norme ormai inutili non ci sono più. Anzi, addirittura verranno eliminate fisicamente (ad eccezione della copia d'archivio custodita dal ministro della Giustizia) così come prevede la Costituzione mercoledì prossimo alle 11 presso la stazione dei vigili del fuoco di Capannelle, nella periferia di Roma Sud, a due passi da Cinecittà. Forse prendendo spunto dalle vicine scenografie cinematografiche e televisive, il ministro della Semplificazione, Roberto Calderoli, ha infatti deciso di incendiare alcune centinaia di scatoloni contenenti i quasi 5 milioni di pagine dopo averli disposti a mo' di muro. Una cosa tutt'altro che simbolica. Si tratterà di una barriera che al ministero della Semplificazione descrivono con abbondanza di numeri: lunga 16 metri e alta due; contenente fogli la cui lunghezza totale è di milioni di chilometri, pesante qualcosa come 28 tonnellate.

L'articolo a pag. 8

L'inchiesta/ Viaggio nella paura, tre dottori aggrediti in pochi giorni Alla guardia medica come in trincea

ROMA — Tre aggressioni in due settimane. L'ultima a Sciel, nel Ragusano, dove una dottoressa in piena notte è stata minacciata con un coltello e poi stuprata. Lei come tutti gli altri dottori della guardia medica (circa 14 mila) ogni notte devono essere pronti al peggio.

Massi a pag. 16

PAGINE DI VITA

Quando l'amore non soddisfa perché troppo sicuro

Maurizio Costanzo a pag. 28

PER TUTTI I PRATICANTI E I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

CONSEGUI L'ABILITAZIONE IN SPAGNA

DIVENTA AVVOCATO

Affrettati, perché dal 2011 in Spagna sarà introdotto l'esame per l'accesso alla professione di avvocato (legge 34/2006)

Presso tutti i Centri Studio Cepu

Per informazioni chiama **800 317300**

www.abilitazioneavvocato.it

D'INVERNO

LA Cassazione ha sentenziato in questi giorni che dare del gay a una persona è reato in quanto ingiuria. Sono certo che nelle motivazioni i giudici della Corte di Cassazione avranno spiegato il perché di questa decisione. Allo stesso tempo, se dico etero a un uomo anche quello resto se una omosessualità gay ritiene l'etero un diverso. Mi chiedo per quale motivo ci si ostina a considerare gli omosessuali altro da noi. Un gay è da trattare male se si comporta male esattamente come un etero. Anche i più ostinati si rassegnino.

M.C.

IL RISPONDILO RINVIATO

Camilieri "legge" il grande autore, all'epoca ignorato come narratore Flaiano, quando i critici sbagliano

di ANDREA CAMILLERI

IN VITA, Flaiano dà alle stampe sei libri. Il primo, che s'intitola Tempo d'uccidere, lo scrive dietro l'affettuosa insistenza di Longanesi. Il 1947. Con quel romanzo vince lo "Sgruga". All'epoca Flaiano ha 37 anni, e ha tutte le carte in regola per debuttare come romanziere. Molto giovane ha collaborato con articoli a Occidente, a Quadrivio, continuando poi a scrivere con frequenza su Oggi, Risorgimento liberale e Ombibus.

L'articolo a pag. 29

MINORE A PAG. 29

CrepeNeiMuri?

Consolidamento Terreni/Connessione Resine

Gli altri Le Vedono Così... Noi Le Vediamo Così...

Chiamate Per un Preventivo Gratuito **www.geosec.it** **(840 222202)**

OGGI

Fiat Story
COLLECTION

Fascicolo + Grande Punto
a soli **9,99** EURO

LE GRANDI BATTAGLIE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

BLITZ TRA I CHIACCI
Trentesimo Volume

a soli **9,99** EURO

Il Messaggero

Il giorno di **Branko**

Ariete, resa dei conti
Poi torna la fortuna

BUONGIORNO. Ariete! Oggi veniamo marconia l'Ariete nell'equinozio e picchia la sua testa maschia contro alberi e rocce... Versi di Quasimodo per festeggiare l'inizio della vostra stagione, domani, che parte con Venere nel segno e Marte in Leone, sinfonia d'amore. Tuttavia dobbiamo tener conto anche di due aspetti non facili: Plutone e Saturno, che provocano tensioni nel matrimonio e nelle collaborazioni professionali. Una specie di resa dei conti, per i nativi adulti: dovete dimostrare la validità delle iniziative intraprese. Dopo la Luna piena del 30, ritroverete tutto il vostro vigore, auguri!

L'oroscopo a pag. 15